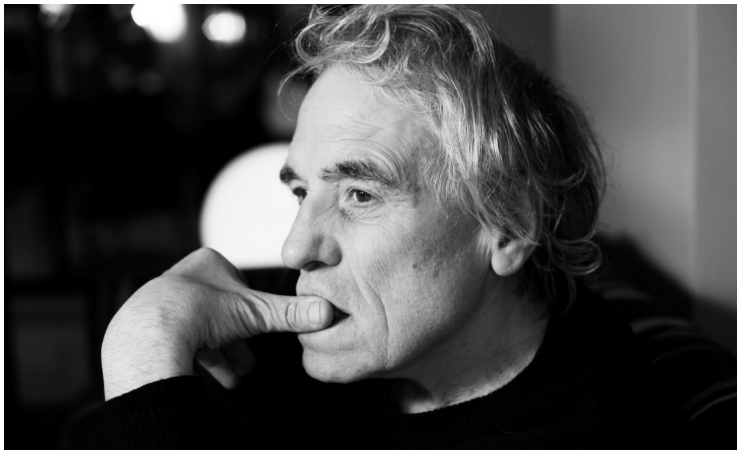
Scritto da Red.
Martedì 18 Agosto 2015 11:25



AVELLINO – «La 40esima edizione del Laceno d'Oro quest'anno è dedicata ad uno degli autori più interessanti ed apprezzati della sua generazione e con un focus particolare alla figura di Pasolini. Abel Ferrara è un cineasta molto amato per la sua straordinaria capacità di penetrare l'animo umano e di scandagliarne gli aspetti più profondi. Con il suo "Pasolini" ci restituisce un'immagine possentemente vera del poeta, a tratti anche difficile da sostenere, ma secondo molti la migliore ricostruzione possibile della sua figura».

È quanto sottolinea Tonino Spagnuolo, presidente del Circolo culturale "immaginAzione", a poche ore dall'avvio del Laceno d'Oro, il festival internazionale del cinema fondato da Camillo Marino e Giacomo d'Onofrio ed organizzato dal Circolo culturale "immaginAzione", giunto quest'anno alla 40esima edizione.

L'anteprima della kermesse, in programma fino al 21 agosto, a causa delle incerte condizioni meteo, si sposterà da piazzale Del Debbio, dinanzi all'ex cinema Eliseo, al palcoscenico principale del teatro Carlo Gesualdo di Piazza Castello.

Ospite d'onore dei primi quattro giorni del Laceno d'Oro sarà il regista, attore, sceneggiatore e musicista americano Abel Ferrara che proprio questa sera riceverà il Premio Camillo Marino alla carriera e che, per l'occasione, presenterà al pubblico il suo ultimo lavoro "Pasolini", presentato alla 71esima Mostra internazionale di Arte cinematografica di Venezia lo scorso settembre.

Al regista newyorkese sarà dedicata una ricca retrospettiva che, partendo da "Pasolini", ripercorrerà a ritroso un brano della straordinaria carriera del cineasta americano con "Chelsea on the Rock" del 2008, "Mulberry St." del 2010, "4:44 Last Days on Earth" del 2011 e "Welcome

to New York” del 2014.

«Mi aspetto da questa quarantesima edizione – dichiara ancora Spagnuolo – una grande attenzione e il calore del pubblico che non è mai mancata. La speranza, invece, è che il Laceno d’Oro si radichi sempre più sul territorio e al contempo riesca a costruire un’immagine in crescita di se stesso. Siamo molto amati e profondamente conosciuti in Irpinia, ma abbiamo da ricostruire una considerazione a livello nazionale come ai tempi di Camillo Marino e Giacomo D’Onofrio».

Domani, mercoledì 19 agosto, invece, presso il carcere borbonico di via Dalmazia, alle ore 17.00, verranno inaugurate due mostre “Pasolini, un’eredità viva” e “Boccaccio nel cinema”.

PASOLINI, UN'EREDITÀ VIVA

Pier Paolo Pasolini, nato a Bologna il 5 marzo 1922 e morto ad Ostia il 2 novembre 1975, è considerato uno dei maggiori artisti e intellettuali italiani del XX secolo. Fu tra i fondatori del Laceno d’Oro nel 1959 e quest’anno, a 40 anni dalla sua tragica scomparsa, il Festival intende dedicargli un intero programma di mostre, pubblicazioni, proiezioni, performance:

- Il Vangelo di Pasolini: mostra fotografica sul film Il Vangelo secondo Matteo, a cura di Domenico Notarangelo.

- Chi è questo Pasolini?: mostra fotografico-documentaria sull'immagine di Pasolini nei media e sul rapporto con la Campania e il Sud Italia, con materiali rari ed esclusivi, a cura di Paolo Speranza.

- Presentazione della pubblicazione; Ricordo di Pasolini, di Cetta Brancato e Domenico Notarangelo, con intervista a Enrique Irazoqui.

- Del regista di origini friulane saranno anche proiettati alcuni film come Il Vangelo secondo

Matteo, La Ricotta, Decameron.

- Angelica. Spettacolo teatrale di e con Andrea Cosentino su testi di Pier Paolo Pasolini.

- Recital di Michele Vietri con canzoni e testi di Pasolini e Camillo Marino.

BOCCACCIO AL CINEMA

Mostra fotografica sui tre film più importanti ispirati al Decamerone di Giovanni Boccaccio:
- Boccaccio (1940), di Marcello Albani, con Clara Calamai e Dino De Laurentiis;
- Decameron (1971) di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli;
- Maraviglioso Boccaccio (2015) di Paolo e Vittorio Taviani, con Riccardo Scamarcio.

Il programma del Festival proseguirà sempre domani, mercoledì 19 agosto con una speciale Master Class in compagnia di Abel Ferrara che a seguire presenterà la pellicola "Il Decameron" proprio di Pasolini.

Alle 20.30, invece, sarà la volta di "Biagio" di Pasquale Scimeca che incontrerà il pubblico del "Gesualdo" al termine della proiezione. La serata si concluderà alle 22:30 con la proiezione di "Welcome to New York" film diretto nel 2014 da Abel Ferrara e distribuito esclusivamente in streaming.